



UNIVERSITÀ
DI PARMA

ALIMENTAZIONE, SALUTE, CULTURA

**OBSESITY
WEEK**

PARMA, 6 - 15 ottobre 2022

SETTIMANA OBESITY WEEK PARMA 2022

Incontro Ambiente Salute: qualità dell'aria e salute

APE PARMA MUSEO - 8 ottobre 2022

Inquinamento obesità e diabete

Leone Arsenio

Coordinatore Obesity Week - Parma

Centro Etica Ambientale di Parma

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

Incontro LILT sul tema: "Campagna Nastro Rosa / Obesity Week" - La salute e lo stile di vita

Relatori: Prof. Leone Arsenio, Prof. Antonio Bonetti, Prof. Antonino Musolino.

Moderatore: Prof. Enzo Molina.

Interventi: la Dsssa Francesca Nori, Presidente del CUG (Comitato Unico di Garanzia) dell'Università di Parma

Presso Sala riunioni del ParmaUniverCity Info Point

Sottopasso del Ponte romano n. 2/a

Ore 17.00

Partecipazione libera

SABATO 8 OTTOBRE

Incontro sul tema: "Ambiente e salute"

Centro Etica Ambientale (CEA)

presso APE PARMA MUSEO - Via Farini 32/A

Ore 10.00 - 13.00

Partecipazione libera

DOMENICA 9 OTTOBRE

"Liquidi prodigiosi: simboli della vita e della morte alla Villetta"

A cura di Giancarlo Gorzini

Cimitero Monumentale della Villetta - Esedra centrale (Viale Villetta - Parma)

Ore 10.30

Partecipazione libera - Si consiglia di essere sul posto 10 minuti prima dell'inizio della visita

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE

Visita virtuale al Museo del Salame di Felino

Incontro in diretta Facebook sul sito della Gazzetta di Parma

In collaborazione con Gazzetta e Giancarlo Gorzini

Partecipano: Sabrina Schianchi, Umberto Boschi, Giancarlo Gorzini e Leone Arsenio

Ore 17.00

Partecipazione libera

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

Presentazione del libro "L'arte di dormire" di Liborio Parrino

Intervengono Leone Arsenio

(Presidente Obesity Week e

Claudio Rinaldi (Direttore

della Gazzetta di Parma)

Presso la libreria Mondadori del

Centro commerciale Euro Torti

Via Giomio/Rocca, 33/A - Parma

Ore 18.00 - 19.30

Partecipazione libera

VENERDÌ 14 OTTOBRE

Convegno "Da qui... all'obesità. Vita, energia e obesità"

Evento ECM in modalità

RES-Videokonferenza

Evento Regionale A.D.I. Emilia Romagna

Presso Hotel NH Parma

Viale Paolo Borsellino, 31 - Parma

Ore 8.30 - 13.00 | 14.30 - 17.35

Per informazioni ed iscrizioni: www.obesityweek.info

SABATO 15 OTTOBRE

Convegno a cura dell'Associazione diabetici della provincia di Parma "40 Anni di Diabete a Parma: insieme per un futuro migliore"

presso Hotel Parma e Congressi

Via Emilia Ovest, 281 - Parma

Ore 9.00 - 13.00

Partecipazione libera

Convegno rivolto alla cittadinanza



ALIMENTAZIONE, SALUTE, CULTURA

OBSESITY WEEK

XV edizione della settimana per la prevenzione dell'obesità e per un corretto stile di vita

PARMA, 6 - 15 ottobre 2022



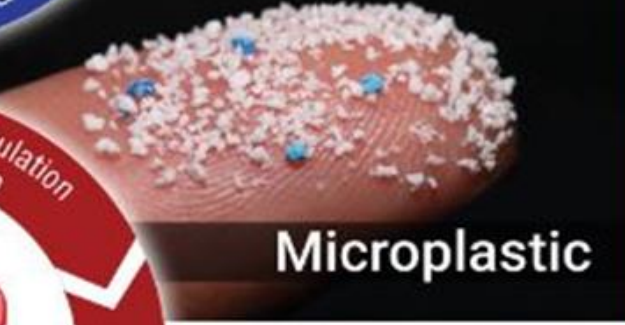
Macroplastic



Deforestation



Pesticides



Microplastic



Overfertilization



Arsenic

Cadmium



Aluminium

Lead

Mercury

Heavy metal toxins

Parliamo di relazioni tra inquinamento e malattie metaboliche ben sapendo che gli effetti negativi sulla salute di cui parliamo possono derivare da più cause

THE LANCET



Milken Institute School
of Public Health

THE GEORGE WASHINGTON UNIVERSITY



The Global Syndemic of Obesity, Undernutrition, and Climate Change: *The Lancet* Commission report

I tre maggiori pericoli per la popolazione mondiale sono *obesità, denutrizione e cambiamento climatico*:

- circa 4 milioni di decessi/anno sono legati all'obesità;
- circa 815 milioni sono cronicamente sottanutrite.

I cibi processati **causano** obesità e cattiva nutrizione, **ma** anche grandi emissioni di gas serra **che contribuiscono al** cambiamento climatico.

Per fermare tali minacce *servono accordi vincolanti e trilioni di dollari.*

Lancet 2019; 393: 791-846

Published Online

January 27, 2019

<http://dx.doi.org/10.1016/>

50140-6736(18)32822-8

The Environmental Foodprint of Obesity

Faidon Magkos Inge Tetens Susanne Gjedsted Bügel (...), Arne Astrup
Obesity Volume 28, Issue 1 January 2020 Pages 73-79

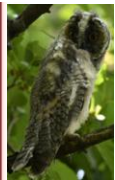


A livello globale l'obesità contribuisce a un eccesso di 700 mega-tonnellate (= 700 miliardi di kg) di emissioni di CO₂/anno (circa l'1,6% di tutte le emissioni umane).

Rispetto a un normopeso, l'obeso produce ogni anno **81 kg extra di emissioni di CO₂** per sostenere il suo metabolismo più elevato, **593 kg extra** per il maggior consumo di cibo e bevande, **476 kg extra** per gli spostamenti in automobile e aerei.

Complessivamente l'obesità è risultata associata a + 20% di emissioni di gas serra.

La lotta all'obesità è un vantaggio, oltre che per la salute e il risparmio sui costi sanitari, anche per l'ambiente.



The Lancet Commissions

Food in the Anthropocene: the EAT-Lancet Commission on healthy diets from sustainable food systems

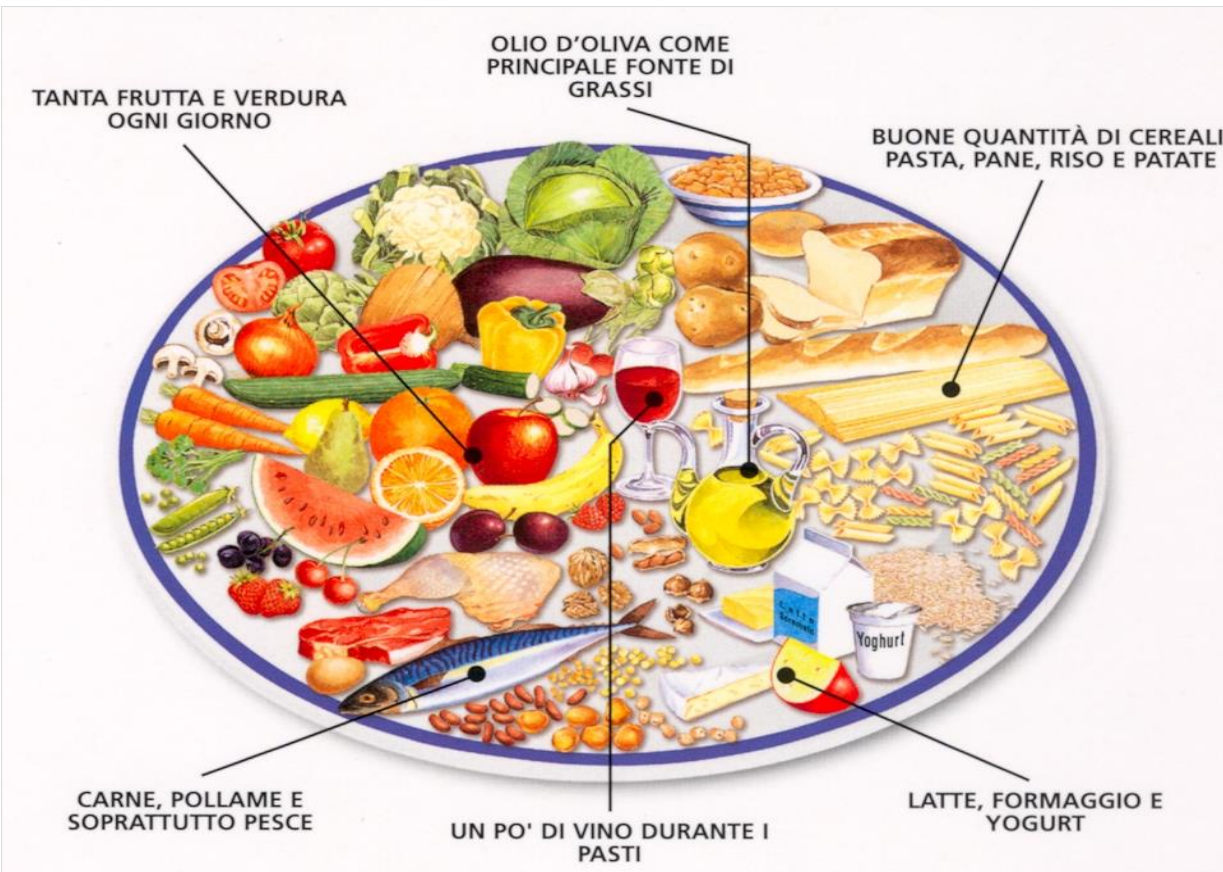


Lancet Global Health 2019

La **‘dieta ideale’**, da attuare entro il 2050, manterrebbe in salute le persone e il pianeta.

Ma, secondo l’International Food Policy Research Institute e la Friedman School of Nutrition Science and Policy della Tufts University, costerebbe in media 2,84 dollari a testa/giorno, quasi il 90% del reddito pro-capite giornaliero **di una famiglia, un costo fuori portata per quasi 1,6 miliardi di persone**, soprattutto in Africa sub-sahariana e in Asia meridionale.

Dieta mediterranea vs “dieta” fast food



L'alternativa fast food, molto diffusa nei paesi industrializzati, oltre a essere un'alimentazione squilibrata contiene anche sostanze interferenti endocrine. Negli studi citati di seguito risalta anche il ruolo dei guanti da cucina che rilasciano ftalati.

Nei fast food, **analizzati** hamburger, patatine fritte, nugget e burriti di pollo, pizza al formaggio e i guanti (**maneggiano il cibo!**):
riscontrati alti livelli di DEHT nei cibi e nei guanti; DnBP e DEHP nell'81% e 70%. DEHT era maggiore nei burrito rispetto agli hamburger; assente nelle patatine. La pizza aveva i livelli minori. Gli orto-ftalati dei guanti sono plastificanti, con il ruolo di rendere la plastica più morbida e malleabile e rimangono ubiquitari nei cibi (*Edwards L, J Expo Sci Environ Epidemiol., 2021*).

Nei ristoranti, 2369 partecipanti, 6-9 anni, dal 2011 al 2016: indagine del National Health and Nutrition Examination Survey, su consumi alimentari (vegetali amidacei, pani lievitati e succhi di frutta preparati al ristorante) e urine: maggiori consumi corrispondono a maggiori ftalati urinari (*Carwile JL, Environ Res. 2022*).





Endocrine-disrupting chemicals: implications for human health

Linda G Kahn, Claire Philippat, Shoji F Nakayama, Rémy Slama, Leonardo Trasande
Lancet Diabetes & Endocrinology Volume 8, ISSUE 8, P703-718, August 01, 2020

Interferenti endocrini (EDCs) e salute dell'uomo.

Perfluoroalkili: obesità infantile e dell'adulto, IGT, diabete gestazionale, ridotto peso alla nascita, ridotta qualità del seme, sindrome dell'ovaio policistico, endometriosi e ca. mammario;

Bisfenoli: DM2, ridotta qualità del seme, sindrome dell'ovaio policistico;

Ftalati: prematurità, ridotta distanza anogenitale nei ragazzi, obesità infantile e IGT;

Pesticidi organofosfati: ridotta qualità del seme e ca prostatico;

Esposizione prenatale a bisfenolo A, pesticidi organofosfati e ritardanti di fiamma polibrominati: deficit d'attenzione e cognitivi nei bambini.

Nello studio sugli adolescenti latini a rischio di diabete di tipo 2 (SOLAR), a 310 bambini latini/ispanici, 8-13 anni, misurati durante le visite annuali i livelli di 4 sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche (PFAS) (soprattutto presenti in pentole antiaderenti e contenitori in plastica): **le ragazze (e non i maschi) con alti livelli di perfluoroesano sulfonato (PFHxS) da bambine avevano, rispetto a quelle senza tali livelli, un peggiore metabolismo del glucosio a partire dalla pubertà; l'associazione aumentava dopo la pubertà e persisteva fino ai 18 anni (*Goodrich, Environmental Health Perspectives, 2021*)**

Studio su **365 bambini** di Città del Messico esposti a livelli medi giornalieri di **Pm_{2,5}** pari a **22,4 microgrammi per mcg/m³ d'aria** (molto al di sopra del limite di 12 mcg) durante la gravidanza, e i livelli di **HbA1c** dei bambini tra i 4 e i 7 anni: **riscontrati aumenti annui dello 0,25% nei livelli di HbA1c** (*Moody, JAMA Netw Open, 2019*)

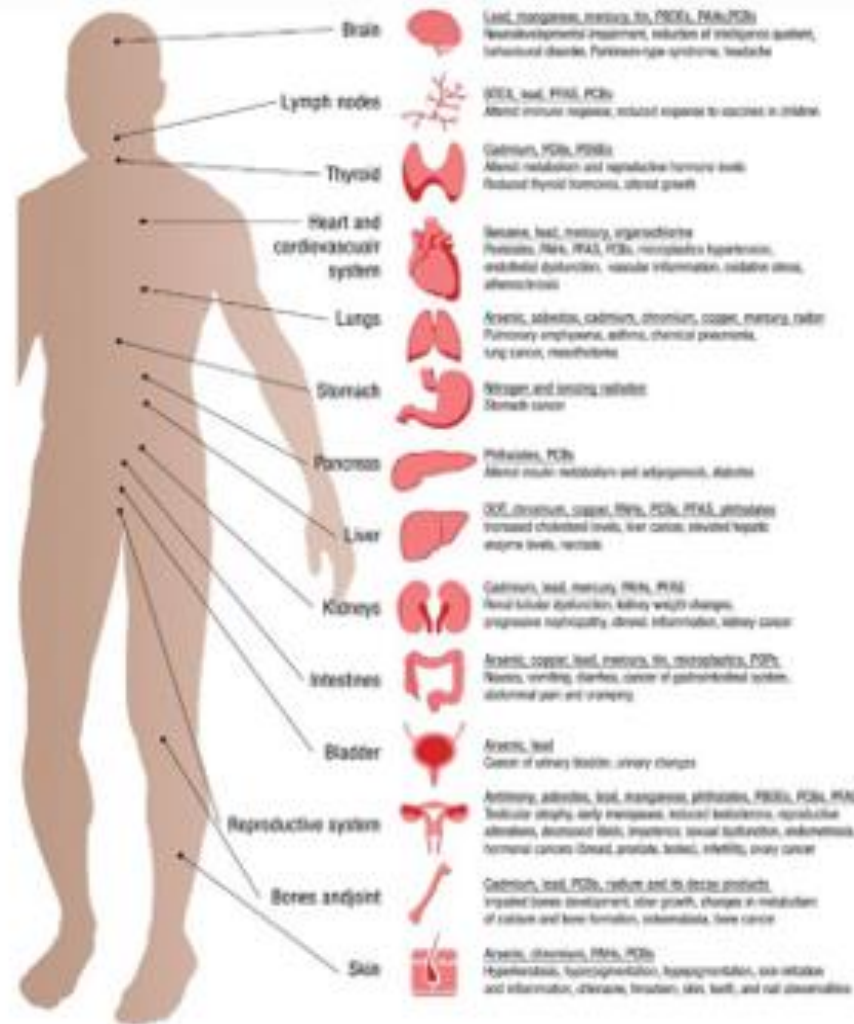
37 persone di cui 29 (3-85 anni) di Città del Messico: riscontrate **microparticelle di magnetite nel cervello**, di diametro inferiore a 200 nanometri, le più numerose sono, non in cristalli, ma rotonde, come da fusione del ferro ad alte temperature, da inquinamento atmosferico; e anche nanoparticelle di metalli presenti nei motori, ma raramente nell'organismo, come il platino (*Maher, PNAS, 2016*)





Soil and water pollution and human health: what should cardiologists worry about?

Thomas Münzel, Omar Hahad, Andreas Daiber, Philip J. Landrigan
Cardiovascular Research, 2022; cvac082



Gli inquinanti del terreno entrano nell'organismo attraverso l'inalazione di polvere, cristalli di fertilizzanti o microplastiche; per via orale i metalli pesanti come cadmio e piombo, le plastiche e le sostanze organiche, come i pesticidi; attraverso l'acqua dei fiumi. L'inquinamento di aria, acqua e suolo è responsabile di almeno 9 milioni di morti ogni anno, più del 60% dovute a CVD (ischemie, infarti, ictus e disturbi del ritmo cardiaco).



Air pollution lowers Chinese urbanites' expressed happiness on social media

Siqi Zheng, Jianghao Wang, Cong Sun, Xiaonan Zhang and Matthew E.Kahn
Nat Hum Behav. 2019 Mar; 3 (3): 237-243

In 144 città cinesi, incrociando i dati sulla felicità generale degli abitanti (tramite 210 milioni di messaggi dalla piattaforma di microblogging *Sina Weibo*, la più grande della Cina, e calcolando il valore medio per quella città e quel preciso giorno del cosiddetto indice di felicità espresso, e quelli sui livelli di PM 2,5 (qualità dell'aria): riscontrata una correlazione significativamente negativa tra i livelli di particolato e quelli di felicità, soprattutto nelle donne e nelle persone con redditi più alti.



Inquinamento e mortalità per tumori

Parma 30° posto, Reggio Emilia 64° posto (Gazzetta 25/9/2022)

Inquinamento Peggio di noi solo Piacenza e Ferrara. Ma va male tutta la Pianura Padana

Smog e tumori, Parma terza in regione

Al 30esimo posto per mortalità nella classifica delle 107 province italiane

bassa di fattori di norma associati al rischio di cancro (sovrappeso e fumo, basso reddito, alto consumo di carne e basso consumo di frutta e verdura).

Studio del CNR e Università di Bologna e Bari su 107 province italiane. I territori italiani con un tasso di mortalità per cancro relativamente alto sono caratterizzate da un grado di inquinamento elevato, nonostante registrino una frequenza bassa di fattori di rischio quali sovrappeso, fumo, basso reddito, alto consumo di carne e basso di consumo di frutta e verdura.

La qualità dell'aria è al primo posto per associazione con il tasso medio di mortalità per cancro; seguono la presenza di siti da bonificare, le aree urbane, veicoli a motore e pesticidi.

Indice di vivibilità climatica: Parma terzultima in Italia



Ricerca condotta da ilMeteo.it per conto del Corriere della Sera

*Colpa della nebbia, dell'umidità e della nuvolosità diurna
Gazzetta di Parma 29/9/2022*

In conclusione, quando si parla di effetti dell'inquinamento sulla salute occorre riflettere sulla possibile progressione dei fenomeni e sulla nostra capacità di renderci conto in tempo della loro possibile esplosione.

In questo ci può far riflettere un quesito che Albert Bartlett, un fisico dell'Università del Colorado, rivolge ai suoi allievi.

Supponendo di avere dei batteri che si riproduce scindendosi in due ogni minuto e che messo un batterio in una bottiglia alle ore 11.00 la bottiglia è piena di batteri alle ore 12.00.

A che ora la bottiglia è piena a metà? Alle ore 11.59!

Alle ore 11.55 sarebbe ancora libero il 97% della bottiglia!